

FAQ

Avviso pubblico per la selezione di progetti per iniziative connesse alla celebrazione degli anniversari di interesse nazionale

17/11/2025

Domanda N. 19

- 1) È possibile presentare una proposta progettuale che celebri più figure femminili, incluse alcune non menzionate nell'articolo 1 dell'Avviso?
- 2) Il progetto può prevedere la realizzazione di più giornate di celebrazione, per permettere un coinvolgimento diversificato di scuole, associazioni e cittadinanza?

Risposta

- 1) Per quanto riguarda la possibilità di celebrare con lo stesso progetto più figure femminili all'interno dello stesso progetto, vedasi le risposte alla FAQ N. 4 e alla FAQ N.15.
- 2) Per quanto riguarda la realizzazione di più giornate di celebrazione, il proponente può prevedere uno o più eventi, purché adeguatamente descritti nella relazione illustrativa e articolati nel piano economico e nel cronoprogramma, contenuti nell' "Allegato_Progetto_A2".

14/11/2025

Domanda N. 18

- 1) Nel bando avete specificato all'art. 2 punto c) che verranno presi in considerazione, per esempio, progetti relativi a personalità che hanno avuto particolare impatto in campo culturale e letterario, come Giovanni Treccani, Giovanni Spadolini, Giovanni Gentile, Giovannino Guareschi e Giuseppe Prezzolini; artistico e musicale come i compositori Antonio Salieri e Pierluigi da Palestrina; architettonico urbanistico come Marcello Piacentini e Mario Sironi; sociale e di aiuto alle fragilità, come don Oreste Benzi; religioso come Piergiorgio Frassati; economico e industriale, come Adriano Olivetti ed Enrico Mattei;

Ma, nel caso di specie, l'anniversario della nascita della personalità è nel 2025 (cento anni dalla nascita) non nel 2026 o nel 2027. Pertanto, l'anniversario da valorizzare può aver avuto inizio nel 2025 e la proposta progettuale avere la durata di un anno, con svolgimento quindi anche nel 2026?

- 2) Per quanto concerne i costi rendicontabili, come specificato nell'Allegato_Progetto_A2 a pag. 7: le "spese di trasporto, vitto e alloggio per i soggetti esterni indicati nella descrizione dell'iniziativa progettuale. Tali spese dovranno essere giustificate da specifici documenti (Incarichi, Lettere di incarico, contratti, convenzioni sottoscritti con i destinatari dei compensi in oggetto) e analiticamente rendicontate", possono essere rendicontate benché i mezzi di pagamento siano intestati al soggetto esterno incaricato? Per esempio: spese di trasporto di una figura esterna, relative unicamente a una o più fasi del progetto, se pagate con sistema di Telepedagogia personale, possono essere correttamente rendicontate, anche se l'intestazione della ricevuta fiscale riporta il nome della persona fisica e non del soggetto proponente?

- 3) Per quanto concerne i costi rendicontabili, come specificato nell'Allegato_Progetto_A2 a pag. 7: nelle "spese di trasporto, vitto e alloggio per studenti e professori coinvolti nel progetto, supportati da idonea documentazione fornita dall'Istituto scolastico di riferimento e sottoscritta digitalmente dal dirigente scolastico" per "idonea documentazione" si intende (a titolo esemplificativo) l'elenco dei partecipanti della scuola, data di viaggio, vitto e alloggio? Oppure altri documenti formali (come una Delibera del Consiglio di classe che autorizza la partecipazione?)

Risposta

- 1) Personaggi ammessi

Come indicato all'art. 2, punto c) dell'Avviso pubblico, l'elenco delle personalità citate non ha carattere esaustivo, ma esemplificativo della caratura, della rilevanza nazionale e dell'impatto

culturale e sociale che i soggetti di riferimento devono possedere. Pertanto, possono essere oggetto di valorizzazione anche figure non espressamente menzionate, purché rispondenti ai criteri indicati dal bando.

Per quanto riguarda l'annualità di riferimento degli anniversari da celebrare vedasi risposta alle FAQ N. 1 e N. 2.

2) Spese di trasporto, vitto e alloggio per soggetti esterni

Come previsto dall'“Allegato_Progetto_A2” (pag. 7) le spese di trasporto, vitto e alloggio dei soggetti esterni coinvolti nel progetto sono rendicontabili se: collegate esclusivamente alle attività progettuali; supportate da documentazione amministrativa idonea (incarico, lettera di incarico, convenzione, contratto); rendicontate in maniera analitica.

È possibile rendicontare tali spese anche qualora le ricevute fiscali (non sono ammessi scontrini) e i mezzi di pagamento (non sono ammessi pagamenti in contanti) siano intestati direttamente al soggetto esterno incaricato (ad esempio, biglietti di viaggio, ricevute alberghiere, rimborsi chilometrici calcolati secondo le tabelle ACI dell'anno di riferimento) purché: la spesa sia strettamente riferita al progetto; sia presente una attestazione o nota riepilogativa del soggetto esterno che indichi la trasferta e le relative date; sia rimborsata dall'Ente beneficiario del contributo con sistemi tracciabili; la spesa non sia già oggetto di altri rimborsi; il proponente disponga di tutta la documentazione necessaria per verificarne l'ammissibilità. Resta inteso che le spese devono rispettare i principi di necessità, congruità ed economicità.

3) Spese di trasporto, vitto e alloggio per studenti e professori coinvolti nel progetto

Per “idonea documentazione”, come indicato nell'“Allegato_Progetto_A2” (pag. 7), si intende l'insieme degli atti necessari a dimostrare in modo completo: la corretta partecipazione degli studenti e dei docenti alle attività progettuali; la coerenza delle spese con le attività previste dal progetto; la regolare autorizzazione da parte dell'Istituto scolastico.

A titolo esemplificativo – e non esaustivo – la documentazione deve comprendere: elenco nominativo dei partecipanti (studenti e docenti), indicazione di date, luogo e durata dell'uscita; programma o descrizione sintetica dell'attività svolta e/o a cui lo studente partecipa; ove previsto dal regolamento delibera del Consiglio di Istituto e eventuali atti interni dell'Istituto scolastico; autorizzazione del Dirigente Scolastico, attestazione o dichiarazione dell'Istituto certificante la partecipazione e la coerenza dell'attività con il progetto; copia dei titoli di spesa (ricevute, biglietti, fatture) riconducibili ai partecipanti. L'insieme di tali elementi, sottoscritto digitalmente dal Dirigente Scolastico, costituisce la documentazione idonea ai fini della rendicontazione.

12/11/2025

Domanda N. 17

Vi scrivo per chiedervi gentilmente un chiarimento rispetto ai paragrafi 1.6 e 2 dell'Allegato A 2 progetto. A cosa si fa riferimento nello specifico al punto “Obiettivo finale (attività relative alla rendicontazione certificata)”?

Risposta

La dicitura “Obiettivo finale (Attività relative alla rendicontazione certificata)” si riferisce alle attività amministrativo-contabili conclusive del progetto, finalizzate alla predisposizione, certificazione e trasmissione della rendicontazione delle spese sostenute per la sua realizzazione. Ai sensi dell'articolo 10, comma 2, dell'Avviso pubblico, l'erogazione del saldo del contributo (fino al limite massimo del 20% dell'importo assegnato) “è subordinata all'esito positivo della rendicontazione trasmessa con le modalità e i termini stabiliti nella Convenzione, corredata della documentazione inerente alle spese sostenute, completa di apposita certificazione di una società di revisione iscritta nel registro MEF o di un Revisore legale dei conti iscritto nel medesimo registro o del Collegio dei Revisori del soggetto beneficiario”. L'inserimento di tale attività tra gli “obiettivi finali” del progetto, pertanto, serve a rappresentare il completamento del ciclo di attuazione delle attività ed è una delle condizioni necessarie per la liquidazione finale del contributo. Le spese relative alla rendicontazione certificata del progetto sono ricomprese tra le “Spese ammissibili”, come riportato al paragrafo 9 dell'“Allegato_Progetto_A 2”.

11/11/2025

Domanda N. 16

In relazione al bando in oggetto Vi chiedo se una Ambasciata italiana sia elegibile come proponente per una proposta relativa alla celebrazione di un italiano illustre con connessioni con il paese ospitante. Poiché leggo all'art.2 c.3 che i proponenti devono operare sul territorio nazionale, mi chiedo come venga considerata l'attività di una Ambasciata o di un Istituto di Cultura in un paese europeo che promuova e diffonda anniversari relativi ad eccellenze italiane internazionalmente riconosciute.

Risposta

Le Ambasciate e gli Istituti Italiani di Cultura all'estero, pur rappresentando lo Stato italiano e svolgendo una funzione di promozione della cultura nazionale all'estero, non hanno personalità giuridica propria. Essi operano all'interno della struttura del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale; pertanto, non rientrano tra gli enti ammessi dall'art. 2 dell'Avviso, che rimanda a soggetti dotati di personalità giuridica propria e di autonomia organizzativa e patrimoniale, in grado di assumere impegni giuridici e finanziari diretti e rendere le dichiarazioni sostitutive previste dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Inoltre, il requisito secondo cui i proponenti devono operare sul territorio nazionale non è soddisfatto dalle rappresentanze all'estero, la cui attività si svolge fuori dall'ambito amministrativo e fiscale italiano.

Le Ambasciate e gli Istituti Italiani di Cultura possono comunque partecipare ai progetti sul territorio nazionale come partner o soggetti collaboratori, contribuendo alla loro realizzazione e promozione, in coerenza con le finalità di promozione culturale e diplomatica che rientrano nelle rispettive competenze istituzionali.

07/11/2025

Domanda N. 15

Si desidera sapere se una singola proposta progettuale possa riguardare più di una personalità, evento o ricorrenza. L'obiettivo, infatti, è comprendere se l'Avviso consenta la presentazione di un'unica proposta unitaria che includa e valorizzi più anniversari di rilievo nazionale, o se invece ogni proposta debba necessariamente riferirsi a un singolo anniversario, come potrebbe evincersi dal modulo di domanda (Allegato A).

Risposta

In riferimento al quesito pervenuto, si precisa che l'Avviso pubblico non preclude la possibilità di presentare una proposta progettuale che includa più personalità, eventi o ricorrenze, purché sussista una coerenza tematica e progettuale unitaria rispetto alle finalità generali indicate all'articolo 1. Si rammenta che, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, dell'Avviso pubblico, ogni proponente può presentare una sola domanda di partecipazione. La presentazione di più domande da parte del medesimo soggetto comporterà l'esclusione automatica dalla procedura.

07/11/2025

Domanda N. 14

In riferimento all'Avviso pubblico per la selezione di progetti per iniziative connesse alla celebrazione degli anniversari di interesse nazionale si chiede se gli anniversari di interesse nazionale devono corrispondere ad anniversari riferibili a centenari e cinquantenari o è possibile anche presentare progetti per anniversari come ottantesimi, settantesimi ecc.?

Risposta

Sì, è possibile presentare progetti per anniversari come ottantesimi, settantesimi ecc., in quanto nell'Avviso pubblico per la selezione di progetti per iniziative connesse alla celebrazione degli anniversari di interesse nazionale 23 ottobre 2025 non sono stati definiti indicatori temporali di ricorrenza.

06/11/2025

Domanda N. 13

i) L'articolo 4 indica che la percentuale massima di contribuzione della Struttura di missione è pari ai 2/3 (due terzi) del costo complessivo. Si chiede, oltre a questo limite relativo, è previsto un riferimento assoluto ovvero un importo massimo (es. € 20.000,00?) per il finanziamento eventualmente concedibile.

ii) Qualora non fosse previsto, dove (link) è possibile consultare gli esiti delle edizioni precedenti dall'avviso in maniera tale da trarre delle deduzioni, seppur indicative?

Risposta

i) No, non è previsto alcun limite massimo di contributo concedibile dalla Struttura di missione, fermo restando quanto previsto in ordine alle risorse disponibili dall'articolo 3 dell'Avviso pubblico.

ii) È possibile consultare gli esiti dei precedenti avvisi pubblicati dalla Struttura di missione nella Sezione Amministrazione Trasparente al seguente link:

<https://presidenza.governo.it/AmministrazioneTrasparente/Sovvenzioni/AttiConcessione/ElencoAttiConcessione/?criteria=Struttura%20like%20%27%25Struttura%20di%20Missione%20Anniversari%20nazionali%20ed%20eventi%20sportivi%20nazionali%20e%20internazionali%25%27%20&page=0>

05/11/2025

Domanda N. 12

Con riferimento all'articolo 6 dell'“Avviso pubblico per la selezione di progetti per iniziative connesse alla celebrazione degli anniversari di interesse nazionale”, si chiede di confermare il punteggio massimo attribuibile ai criteri B.3 e C.2.

Risposta

Si precisa che il punteggio massimo attribuibile per il criterio B.3 è 10 e il punteggio massimo attribuibile per il criterio C.2 è 10, come riportato nella colonna di destra della griglia di valutazione di cui all'articolo 6 dell'Avviso pubblico.

Domanda N. 11

Con riferimento all'“Avviso pubblico per la selezione di progetti per iniziative connesse alla celebrazione degli anniversari di interesse nazionale”, si richiedono i seguenti chiarimenti in merito ad alcuni aspetti applicativi utili alla corretta predisposizione della proposta progettuale.

i. **Tempistica dell'anniversario e periodo di svolgimento delle attività.** L'anniversario di riferimento del progetto cade nel corso del 2027, tuttavia le iniziative sono previste a partire dall'autunno 2026, con conclusione nell'autunno del 2027, per un periodo di circa 12 mesi. Si chiede conferma che sia ammissibile presentare il progetto in presenza di attività avviate nell'anno precedente rispetto all'anniversario oggetto di celebrazione.

ii. **Rimodulazione interna del budget approvato.** Si chiede se, in fase di attuazione, sia consentito rimodulare le voci di spesa tra diverse azioni del progetto (ad esempio destinando risorse da un'attività ad un'altra) senza variazione dell'importo complessivo, e in tal caso con quali limiti percentuali e modalità di comunicazione o approvazione da parte della Struttura di missione.

iii. **Attività aggiuntive non rendicontate.** Si chiede se sia possibile inserire nel progetto alcune attività integrative o di valorizzazione che, pur non essendo oggetto di rendicontazione economica, contribuiscono alla completezza e coerenza del programma progettuale.

iv. **Livello di dettaglio del budget.** Si chiede se, in sede di presentazione del progetto, sia possibile indicare per le singole azioni un budget sintetico, riportando le principali voci di costo per macrocategorie anziché un dettaglio puntuale delle singole spese previste.

v. **Lettere di interesse di partner non onerosi.** Si chiede se sia necessario allegare, in fase di candidatura, lettere di interesse o di sostegno da parte di enti e istituzioni partner che, pur non partecipando al progetto in modo oneroso o formale (come co-finanziatori o co-partecipanti), intendano comunque esprimere un appoggio istituzionale all'iniziativa.

Risposta

i) Vedi risposta alle FAQ n. 1 e 2.

ii) La Struttura di missione può autorizzare modifiche (rimodulazioni) nella distribuzione delle risorse tra le diverse macro-voci di spesa (obiettivi) indicate nel piano economico del progetto. Tali modifiche devono essere comunicate a mezzo pec in anticipo dal soggetto proponente e motivate in modo adeguato. Le rimodulazioni di importo pari o inferiore al 10% della macro-voce di costo più elevata tra quelle interessate dalla rimodulazione non richiedono autorizzazione da parte della Struttura di missione, ma devono comunque essere comunicate.

iii) È possibile inserire nel progetto attività integrative o di valorizzazione, cd. "attività connesse", non oggetto di rendicontazione economica. (cfr. punto 1.4 dell'"Allegato A_2 progetto")

iv) Il piano economico deve indicare - in forma tabellare - i costi previsionali complessivi, ripartiti in singoli obiettivi e relative attività, seguendo lo schema indicativo riportato nel Punto 3 dell'Allegato A_2 progetto.

v) Ai sensi dell'articolo 5, comma 2, dell'Avviso pubblico, è necessario allegare all'istanza di contributo copia dell'accordo di collaborazione con i soggetti attivi sul territorio co-finanziatori del progetto o, qualora non fossero già stipulati, copia della lettera di impegno alla stipula degli stessi. Tali accordi dovranno comunque essere prodotti all'indirizzo pec della Struttura di missione indicato nel precitato articolo, entro il termine di 10 giorni successivi alla scadenza del bando. Tutti i soggetti co-finanziatori e co-partecipanti devono essere dichiarati al momento della presentazione della richiesta di contributo e non possono essere indicati successivamente o modificati.

Domanda N. 10

Si chiede di conoscere se sia ammissibile la richiesta di contributo per una iniziativa connessa ad un anniversario per la cui realizzazione è stata già bandita apposita procedura di gara; si specifica, in proposito, che trattasi di una procedura competitiva con negoziazione ex art. 73 del D.Lgs. 36/2023. La procedura si concluderà nel primo trimestre del 2026 e l'idea progettuale per cui si chiederebbe il contributo è da realizzarsi in autunno 2026.

Risposta

È ammissibile la richiesta di contributo per un'iniziativa connessa ad un anniversario per la cui realizzazione è stata già bandita apposita procedura di gara, fermo restando che non potranno essere portate a rendicontazione spese per prestazioni e attività svolte antecedentemente alla firma della Convenzione e che, pertanto, la percentuale massima di contribuzione della Struttura di missione, di cui all'articolo 4 dell'Avviso pubblico, sarà pari ai 2/3 (due terzi) del costo del progetto finanziabile.

03/11/2025

Domanda N. 9

Una diocesi della Chiesa Cattolica può inoltrare legittimamente una richiesta a questo Avviso?

Risposta

Una diocesi, in quanto persona giuridica civilmente riconosciuta e qualificabile come ente non commerciale privo di scopo di lucro, rientra tra i soggetti proponenti ammessi ai sensi dell'articolo 2 dell'Avviso. Una diocesi, pertanto, può presentare domanda, a condizione che soddisfi tutti i requisiti previsti dall'Avviso e, quindi, risulti legalmente costituita da almeno 5 anni e sia in regola con

eventuali obblighi contributivi e previdenziali e comunque nel corso degli ultimi esercizi non abbia svolto in maniera prevalente attività commerciale (cfr. sentenza n. 526 del 14 gennaio 2021 della Corte di cassazione).

Domanda N. 8

Con riferimento all'articolo 2, comma 1, dell'Avviso pubblico, si richiede se il requisito dell'anzianità di almeno cinque anni si applichi a tutte le persone giuridiche menzionate nell'articolo oppure solo agli enti non commerciali.

Risposta

Il requisito dell'anzianità di almeno cinque anni si applica a tutti i soggetti indicati nell'articolo 2, comma 1, dell'Avviso pubblico.

30/10/2025

Domanda N. 7

In relazione al bando pubblicato il 23 ottobre scorso per anniversari d'interesse nazionale, sono a richiedere delucidazioni sul criterio di computo dell'anzianità di costituzione dell'ente presentatore.

Nel bando è scritto che devono essere costituiti "da almeno cinque anni al momento della costituzione". Nella specie, l'ente proponente è stato costituito il 2 dicembre 2020.

Volevo sapere:

- i) Se il quinquennio è computato con riferimento all'anno solare (quindi, la frase verrebbe a ricomprendere tutti gli enti costituiti a partire dal 2020 a ritroso), ovvero alla data esatta di costituzione;
- ii) Se, nel caso di seconda alternativa, è previsto un criterio di tolleranza per eventuali minimi scostamenti (nel caso di specie, si tratterebbe di pochi giorni);
- iii) Se, nel caso di risposta negativa al punto che precede, il criterio di annualità di costituzione vale, in caso di presentazione di domanda congiunta, per il solo ente proponente (e quindi non rileva per enti co-presentatori).

Risposta

i) Il quinquennio richiesto è computato con riferimento alla data esatta di costituzione dell'ente, e non all'anno solare. Pertanto, ai fini dell'ammissibilità, l'ente deve risultare costituito da almeno cinque anni rispetto alla data di pubblicazione del bando, ossia entro il 23 ottobre 2020;

ii) Non è previsto alcun margine di tolleranza per scostamenti, anche minimi, rispetto al requisito temporale richiesto;

iii) Come stabilito dall'articolo 2 dell'Avviso pubblicato in data 23 ottobre 2025, il requisito dell'anzianità di costituzione si riferisce esclusivamente al soggetto proponente. Il progetto, infatti, non può essere presentato da più soggetti proponenti, né sono previsti soggetti co-presentatori. È tuttavia ammessa la partecipazione di soggetti co-finanziatori o co-partecipanti, che – ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettera d) – devono essere indicati al momento della presentazione della domanda di contributo e non possono essere aggiunti o modificati successivamente.

29/10/2025

Domanda N. 6

Con riferimento all'articolo 2, comma 1, dell'Avviso pubblico, si richiede se il requisito dell'anzianità di almeno cinque anni si applichi a tutte le persone giuridiche menzionate nell'articolo oppure solo agli enti non commerciali.

Risposta

Il requisito dell'anzianità di almeno cinque anni si applica a tutti i soggetti "proponenti".

28/10/2025

Domanda N. 5

Vorremmo sapere se, in caso di ammissione al finanziamento, sarà possibile portare a rendiconto spese sostenute in data antecedente la stipula della convenzione e inserite nel cronoprogramma di progetto. A far data da quale termine è possibile indicare l'inizio delle attività?

Risposta

Non sarà possibile rendicontare spese sostenute in data antecedente alla sottoscrizione della Convenzione.

Ai sensi dell'articolo 7, comma 1, dell'Avviso pubblico, *"Ai fini dell'erogazione del contributo la Struttura di missione sottoscrive con il soggetto beneficiario una Convenzione, mediante sottoscrizione digitale, atta a regolare i rapporti tra le Parti...(Omissis)..."*.

Ai sensi dell'articolo 7, comma 2 del medesimo articolo *"La validità e l'efficacia della Convenzione sono subordinate all'avvenuta registrazione della stessa da parte dei competenti Organi di controllo" non sarà possibile, pertanto, rendicontare spese sostenute in data antecedente alla sottoscrizione della Convenzione"*.

Domanda N. 4

Ai sensi dell'articolo 2 del decreto 11 giugno 2025 del Ministro per lo sport e i giovani, viene scritto *"le proposte progettuali devono essere relative, in via preferenziale, a una o più delle seguenti categorie"*. Vuole dire che si possono fare per lo stesso anno più domande afferenti a diverse categorie? *"In via preferenziale"* significa che è possibile, per le personalità di rilievo, individuare altre categorie?

Risposta

No. Ai sensi dell'articolo 4, comma 1, dell'Avviso pubblico, ogni proponente può presentare una sola domanda di partecipazione.

La presentazione di più domande da parte del medesimo soggetto comporta l'esclusione automatica dalla procedura.

L'espressione "in via preferenziale" indica che, pur essendo previste delle categorie per le personalità di rilievo, è comunque possibile proporre richieste di contributo per progetti riferiti ad altre figure e/o eventi, purché coerenti con le finalità di cui all'articolo 1 dell'Avviso pubblico.

Domanda N. 3

Nella parte iniziale dell'avviso (articolo 1 Finalità) è scritto *"celebrazione degli anniversari di interesse nazionale al fine di sostenere, valorizzare e diffondere la conoscenza e lo studio di personalità ed eventi rappresentativi per l'Italia"* ma mentre nel caso delle personalità al seguente art. 2 vengono indicate delle categorie per gli eventi tali categorie non sono indicate. Sono previste?

Risposta

Per tale tipologia di anniversari non sono state individuate categorie specifiche.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 1, dell'Avviso pubblico, è possibile presentare richieste di contributi per le celebrazioni di anniversari di interesse nazionale anche per la celebrazione di eventi rappresentativi per l'Italia, che contribuiscono alla diffusione e al consolidamento delle radici storiche, culturali, sociali e civili nella comunità nazionale, con particolare riferimento alle giovani generazioni.

Domanda N. 2

L'Avviso si riferisce ad anniversari nazionali relativi al solo 2025? oppure la domanda va fatta nel 2025 per anniversari che cadono nel 2026?

Risposta

Le domande dovranno essere presentate in base alle modalità e nei termini (24/10/2025-22/11/2025) indicati nell'Avviso pubblico e dovranno riferirsi ad anniversari che ricorrono nel corso del 2026.

Domanda N. 1

A quale anno si riferisce l'anniversario? Deve essere, cioè, relativo al 2026 o al 2027?

Risposta

Gli anniversari da celebrare devono riferirsi esclusivamente all'annualità 2026.

Ai sensi dell'articolo 8, comma 1, dell'Avviso pubblico *“Le attività oggetto della proposta progettuale dovranno concludersi entro un anno dalla sottoscrizione della Convenzione, come da cronoprogramma allegato al progetto...(Omissis) ...”*